



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Prot. n.P. 3321/17

Cagliari, 17 FEB 2012

- > Alla Presidenza della Regione
 - Direzioni Generali
 - Ufficio Ispettivo
 - Ufficio ENPI

- > Agli Assessorati regionali
 - Direzioni Generali
 - Centro regionale di programmazione
 - Ufficio del controllo interno di gestione

**Oggetto: Procedure erogazione retribuzione di rendimento e retribuzione di risultato
Incentivi – diritti ed onorari – compensi per incarichi.**

Si richiama l'attenzione sulla deliberazione n. 18/9 del 5 aprile 2011 con cui la Giunta regionale è intervenuta per chiarire alcune criticità emerse in fase applicativa dell'art. 47, commi 9, 9 bis e 9 ter della L.R. 31/98, come modificato dall'art. 20, comma 23 della L.R. n. 4/2006.

In base a dette disposizioni i compensi corrisposti per gli **incentivi** per l'attività di progettazione e di pianificazione e a titolo di **diritti ed onorari** *"...sostituiscono le retribuzioni legate al risultato o al rendimento previste dai contratti collettivi, fatte salve eventuali integrazioni a carico dei corrispondenti fondi ove le somme ripartite fossero inferiori a detti compensi."*

Sussiste quindi il principio dell'alternatività fra i compensi da corrispondere a titolo di diritti ed onorari e per le attività di progettazione e pianificazione e quelli da corrispondere a titolo di rendimento e di risultato, fatto salvo il diritto al trattamento più favorevole.

Occorre inoltre richiamare l'attenzione sull'obbligo di dare puntuale applicazione anche all'art. 31 comma 2 della L.R. 31/98 e all'art. 41 del vigente contratto collettivo regionale di lavoro dei dirigenti; sulla base di queste disposizioni i **compensi**, dovuti ai dirigenti per qualsiasi incarico ad essi conferito dall'Amministrazione o su designazione della stessa, devono essere corrisposti direttamente all'Amministrazione e versati, al netto degli oneri riflessi, nel fondo per la retribuzione di risultato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Quanto sin qui rappresentato influisce nelle procedure finalizzate all'erogazione della retribuzione di rendimento e di risultato come di seguito specificato.

Ai fini dell'erogazione della retribuzione di rendimento

1. Gli **incentivi** per l'attività di progettazione e di pianificazione incidono:
 - sulla quantificazione del fondo per la retribuzione di rendimento che va incrementato di una quota pari al 10 % dell'importo totale degli incentivi;
 - sul riparto delle risorse del fondo fra le Direzioni generali; infatti alle Direzioni generali che hanno corrisposto incentivi va ridotta la quota parte spettante per il rendimento e la somma corrispondente a tali riduzioni va redistribuita fra tutte le Direzioni generali;
 - sull'importo di rendimento spettante al dipendente; infatti, il direttore generale non deve erogarlo se il compenso corrisposto a titolo di incentivo è superiore rispetto all'importo che spetterebbe come rendimento; se invece è inferiore, deve integrarlo fino a raggiungere tale importo.
2. Gli **onorari** incidono, invece, sul riparto delle risorse del fondo fra le Direzioni generali e sull'importo di rendimento spettante al dipendente come detto nel punto 1.

Ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato

1. Gli **incentivi** per l'attività di progettazione e di pianificazione incidono sull'importo di risultato spettante al dirigente;
2. Gli **onorari** incidono sull'importo di risultato spettante al dirigente;
3. I **compensi** per gli incarichi attribuiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa incidono:
 - sulla quantificazione del fondo per la retribuzione di risultato che va incrementato di una quota pari al 50 % del compenso dovuto per ciascun incarico;
 - sull'importo da liquidare al dirigente titolare dell'incarico al quale spetta il restante 50 % del compenso.

La corretta applicazione delle disposizioni di cui sopra comporta i seguenti obblighi:

- a) il soggetto competente alla liquidazione dei compensi a titolo di diritti e onorari e per le attività di progettazione, laddove sia giuridicamente possibile, deve disporla entro la fine di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ciascun anno solare e deve trasmettere i relativi atti a questa Direzione generale entro il mese di gennaio dell'anno successivo¹;

- b) negli atti di conferimento di incarichi o di designazione, nei confronti di dirigenti, deve essere previsto che il relativo compenso lordo venga versato all'Amministrazione regionale, sul conto con codice IBAN IT 15 W 02008 04810 000010951778, per essere riscossa nel capitolo di entrata n. EC372.022 (Somme derivanti dai compensi corrisposti da terzi ai dirigenti dell'Amministrazione regionale e destinate al trattamento accessorio degli stessi - art. 31, comma 3, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e art. 18 della legge di bilancio). La verifica dell'effettuazione di tale pagamento deve essere fatta dal soggetto che dà attuazione all'incarico congiuntamente all'incaricato/designato;
- c) considerate le esigenze istruttorie e i tempi tecnici occorrenti per l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della retribuzione di risultato, si rende necessario che gli uffici trasmettano le schede di valutazione dei dirigenti a questa Direzione generale entro il mese di aprile per consentire, al servizio competente, di liquidare la retribuzione medesima in unica soluzione entro il 30 giugno. Qualora le schede di valutazione dovessero pervenire successivamente al mese di aprile, ma non oltre il 31 ottobre, la liquidazione della retribuzione di risultato sarà disposta, sempre in unica soluzione, entro il 31 dicembre. Gli uffici devono inoltre trasmettere, sempre entro il mese di aprile, i nominativi dei dirigenti chiamati a ricoprire ad interim o ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 31/1998 una o più posizioni dirigenziali vacanti, con l'esclusione dei periodi la cui durata sia inferiore a 6 mesi.

Si coglie l'occasione per ricordare che, ai fini del rispetto dell'art. 44 comma 7 della L.R. 31/98, gli atti di designazione e di conferimento di incarichi devono essere trasmessi a questa Direzione generale con l'indicazione della tipologia di incarico e del relativo compenso. I suddetti atti, se adottati nei confronti dei dirigenti, devono espressamente prevedere l'obbligo di versamento dei relativi compensi nel fondo per la retribuzione di risultato.

Il Direttore Generale

Giuseppe Manca

¹ La tempistica indicata è la regola ordinaria; per l'anno 2012, relativamente quindi alla liquidazione dei fondi rendimento e risultato per l'anno 2011 e ai compensi erogati entro l'anno 2011, il riferimento temporale per la trasmissione dei relativi atti alla Direzione generale del personale è prorogato al 15 marzo 2012.